



Decreto Dirigenziale n. 272 del 04/10/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO PV ERG NA072, UBICATO IN PIAZZA A. MANZI, CASAMICCIOLA TERME (NA)- APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA AI SENSI ART. 242 DEL D.LGS.N.152/2006.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che la Società The IT Group Italia s.r.l. per conto della ERG Petroli S.p.A. con nota prot.2538/2010 acquisita in data 11.8.2010 prot. 677286 ha trasmesso il Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del Decreto Legislativo n.152/2006;
- b) che la E.R.G. Petroli S.p.A. si è fusa con la TOTAL S.p.A. dando luogo ad un nuovo soggetto la TOTAL-ERG S.p.A. che è subentrata a tutti gli obblighi precedenti della E.R.G. Petroli S.p.A.

RILEVATO

- a) che nella Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione, tenutasi in data 23.11.2010, il cui verbale con i relativi allegati si richiama, per l'approvazione del Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del Decreto Legislativo n.152/2006 per il sito in oggetto, è emerso quanto segue e sono stati espressi i seguenti pareri;

a₁) l'ARPAC, con Relazione istruttoria in data 18.11.2010 ha espresso parere favorevole sul progetto di bonifica per la matrice falda, con le seguenti prescrizioni:

a_{1.1} per garantire la completa captazione delle acque di falda che attraversano il sito mediante la barriera idraulica attiva da realizzare, è necessario preliminarmente accertare la direzione del flusso di falda a scala locale. A tal fine, si chiede di verificare quest'ultima con rilievi di campo, congiuntamente a personale tecnico dell'ARPAC e del comune di Casamicciola Terme, avendo cura di concordare tale attività con gli Enti interessati;

a_{1.2} nel caso in cui il flusso di falda accertato non coincida con quello riportato a progetto, si dovrà rivedere l'ubicazione dei pozzi della barriera idraulica attiva in modo tale da intercettare e trattare l'intera portata di acqua di falda che attraversa il sito;

a_{1.3} in ogni caso il soggetto obbligato dovrà fornire un elaborato tecnico, da inviare a tutti gli Enti, in merito al dimensionamento e al posizionamento dei pozzi di emungimento della barriera idraulica attiva, in funzione delle caratteristiche idrogeologiche del sito, che dimostri che la stessa intercetti l'intera portata di acqua di falda che attraversa l'area in esame.

a_{1.4} gli obiettivi di bonifica per le acque sotterranee dovranno essere raggiunti per tutti gli analiti ricercati in sede di caratterizzazione iniziale e riportati nel Piano delle attività, concordato con l'ARPAC. Essi dovranno corrispondere alla CSC della Tab.2 dell'Allegato V Parte IV Titolo V del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. In particolare, per gli analiti Piombo tetraetile e MTBE, non elencati in tale tabella, le concentrazioni limite da raggiungere dovranno corrispondere rispettivamente a 0,1 µg/l (nota ISS prot. n. 049759 IA.12 del 07/11/2002) e, in misura cautelativa, a 20 µg/l (nota ISS prot. n. 45848 del 12/09/2009).

a_{1.5} allo scarico del sistema di trattamento dovranno essere controllati tutti gli analiti ricercati in fase di caratterizzazione: Idrocarburi totali espressi come n-esano, BTEXS, Piombo, Piombo tetraetile, IPA, MTBE;

a_{1.6} per quanto riguarda le concentrazioni limite di emissione allo scarico, ai sensi dell'art. 243 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. le acque di falda emunte dalla falda sotterranea possono essere scaricate in rete fognaria rispettando i limiti di emissione di acque reflue industriali in acque superficiali, di cui alla tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III dello stesso Decreto; inoltre, per gli analiti da controllare allo scarico che rientrano tra quelli elencati nella Tab.5, si ritiene che le concentrazioni limite di emissione da rispettare allo scarico debbano corrispondere con le CSC di cui alla Tab. 2 dell'Allegato V Parte IV del D. Lgs. n. 152/06, come da prescrizione del MATTM per i siti di interesse nazionale della Regione Campania riportata nei verbali di Conferenza di Servizi decisoria.

a_{1.7} con riferimento al Par. 8.8.3 del P.O.B. "Monitoraggio delle acque di falda (Fase II)": il campionamento delle acque di falda dovrà essere effettuato con modalità dinamica, attraverso l'impiego di una pompa a bassa portata (max 1l/min); il campionamento statico, mediante l'utilizzo di bailer, è previsto, nel caso specifico, solo se si rilevi la presenza di prodotto surnatante.

a_{1.8} con riferimento al Par. 8.9 del P.O.B. "Analisi chimiche": sui campioni di acqua di falda prelevati dai piezometri MW1+MW4 e PZ3 dovranno essere ricercati tutti gli analiti determinati in sede di

caratterizzazione iniziale e riportati nel Piano delle attività, concordato con il Dipartimento Ambiente dell'ARPAC.

a1.9 in riferimento al monitoraggio delle acque di falda (Fase II), riportato nel par. 8.8.3 del P.O.B., al fine di poter esprimere un parere di validazione sugli esiti analitici dello stesso, il Dipartimento Provinciale ARPAC parteciperà con cadenza trimestrale al prelievo e alle analisi delle acque di falda prelevati in corrispondenza di tutti i piezometri installati (MW1÷MW4 e PZ3) e al campionamento delle acque di scarico all'uscita dell'impianto di trattamento. Dovrà essere cura del "soggetto obbligato" di concordare tale attività con l'Ente di controllo;

a1.10 con riferimento al Par. 8.10 del P.O.B. "Collaudo della bonifica": il programma di collaudo proposto è condivisibile, a condizione che gli impianti installati per la bonifica delle acque di falda siano immediatamente riattivati, per una durata temporale da stabilire in sede di Conferenza di servizi, a seguito di esito sfavorevole anche di uno solo dei monitoraggi previsti.

a1.11 l'ARPAC, per la matrice suolo, ha richiesto secondo la normativa attuale l'elaborazione dell'Analisi di rischio, ambientale e sanitaria, sito specifica, da effettuare ai sensi dell'All.1 alla Parte IV Titolo V del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e per la definizione quantitativa della contaminazione riscontrata in fase di caratterizzazione si dovrà fare riferimento alle CSC della colonna A Tab.1 Allegato V del D.Lgs.152/06, in accordo con quanto stabilito dal Comune di Casamicciola Terme nella Determina prot.135 del 03.7.2006 di approvazione del PdC e di autorizzazione all'esecuzione. Pertanto, la scelta effettuata dal "soggetto obbligato" di considerare quali CSC di riferimento per l'area in questione quelle relative alla colonna B dovrà essere condivisa dal Comune, Ente territoriale competente, fermo restando che a dismissione del PV sarà obbligo del "soggetto obbligato", qualora non sussistano variazioni della destinazione urbanistica, rimodulare gli obiettivi di bonifica in funzione delle CSC della Colonna A Tab. 1 Allegato V Parte IV Titolo V del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

a2) la Provincia e il Comune hanno condiviso e fatto proprio il parere dell'ARPAC.

a2) l'ASL benché regolarmente invitata è risultata assente, pertanto se ne considera acquisito l'assenso ai sensi dell'art.14 ter, comma 7 della L.7.8.1990 n. 241, e s.m.i.

b) successivamente alla conclusione della Conferenza dei servizi la The IT Group Italia s.r.l. per conto della TOTAL-ERG S.p.A. con nota prot. 3657/10 del 01.12.2010, acquisita in pari data al prot. 961505, ha trasmesso lo scorporo (dal costo totale di bonifica) dei costi relativi alla bonifica della sola matrice acqua di falda, ammontante a € 151.000,00.

c) in seguito, in merito all'applicazione della corretta colonna di riferimento della matrice suolo (Tab.1 All.V, Parte IV, Titolo V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.), il Comune di Casamicciola Terme (NA), ha trasmesso la nota prot.2696 del 09.3.2011, acquisita al prot.463199 il 19.6.2012, con la quale ribadisce quanto già espresso nella Determina n.336 del 18.7.2006 (prot.135 del 03.7.2006), e cioè che il parametro di riferimento è quello relativo alle zone residenziali, ossia alla colonna A della richiamata Tab.1 relativa ai valori di concentrazione limite accettabili nel suolo e nel sottosuolo dei siti da bonificare, in quanto il sito da bonificare è ubicato in zona "A1" del P.R.G. "Centro Storico di rilevante interesse ambientale" ad alta densità di edilizia residenziale.

RITENUTO

di dover, per quanto su esposto, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi in Conferenza dei Servizi, approvare il Progetto Operativo di Bonifica elaborato da The IT Group Italia s.r.l. per conto di TOTAL-ERG S.p.A., per l'area ubicata in Piazza A. Mansi, Casamicciola Terme (NA), con le suddette prescrizioni dell'ARPAC;

Visti

- a. Il D.Lgs. 03.04.2006 n.152 "Norme in Materia Ambientale" in particolare la Parte IV, Titolo V art. 242;
- b. La Legge 07.08.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento Amministrativo"
- c. Il D.D. n.9 del 24.4.2011 del Coordinatore dell'AGC 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e su proposta del R.U.P. di adozione del presente atto
DECRETA
per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato;

1. Di approvare, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs. 03.04.2006 n.156, il Progetto Operativo di Bonifica, trasmesso con nota prot.2538/2010 acquisita in data 11.8.2010 prot. 677286, relativo all'area del P.V. ERG NA072, ubicata in Piazza A. Mansi, Casamicciola Terme (NA), elaborato da The IT Group Italia s.r.l. per conto della TOTAL-ERG S.p.A., con le prescrizioni dell'ARPAC, riportate in narrativa, precisando che un successivo Tavolo Tecnico, da tenersi tra gli Enti di Controllo (Provincia, ARPAC, Comune), ai fini del "Collaudo della bonifica", dovrà stabilire la durata temporale dell'eventuale riattivazione degli impianti installati per la bonifica delle acque di falda, qualora anche uno solo dei monitoraggi previsti, rilevi un superamento delle CSC.

2. Di autorizzare la TOTAL-ERG S.p.A., all'esecuzione degli interventi e delle attività previste nel suddetto Progetto Operativo di Bonifica, con gli obblighi di cui sopra, e con l'obbligo ulteriore di presentare fideiussione bancaria a favore del Presidente della Giunta Regionale Campania, a garanzia dell'intervento di bonifica, con riferimento all'importo della bonifica della sola matrice acqua di falda, così come scorporato dall'importo totale, con documento della stessa trasmesso dalla The IT Group Italia S.p.A. per conto della TOTAL-ERG S.p.A. con nota prot. 3657/10 del 01.12.2010, acquisita in pari data al prot. 961505, per l'importo complessivo di € 151.000,00.

3. Di dare atto che le attività di controllo di cui all'art. 248 comma 1 del D..Lgs. 152/06 spettano alla Provincia di Napoli ed all'ARPA Campania;

4. Di notificare il presente atto al TOTAL-ERG S.p.A. Direzione Rete – Gestione Tecnica, Viale dell'Industria n.92 00144 Roma;

5. Di trasmettere, copia del presente decreto al Comune di Casamicciola Terme (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L. NA2 Nord competente per territorio, per quanto di rispettiva competenza.

6. Di inviare, via telematica, copia del presente decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05), ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi